

MAGGIO AL MERCATO
Il nostro Istituto ha partecipato
alle manifestazioni inserite nel Maggio dei Monumenti con il
progetto "La Scuola adotta un Monumento."

In rete la giornata di sabato 10 maggio 2003.
SCUOLA ELEMENTARE "UMBERTO I"

Chiesa S. Croce al Mercato



La Chiesa di
S. Croce al Mercato
è ancora avvolta dalle
lamiere utilizzate durante i
lavori di ristrutturazione
legate alla bellissima
cancellata
che la circonda.
Quella di oggi è una delle
rare occasioni in cui è
possibile
Visitare questo interessante
monumento ancora chiuso
al pubblico
*Noi siamo della **Scuola***
***Elementare "Umberto I"** e*
abbiamo adottato questo
monumento dall'a. s.
2001/02



Nel 1351 nel luogo esatto dell'esecuzione venne fatta costruire da un cuoiaio di nome Domenico Punzo, una cappella nella quale, alla memoria di Corradino, fu eretta una colonna alta 10 palmi. Nel 1781, durante la festa della Madonna del Carmine (16 luglio) i fuochi pirotecnici provocarono l'incendio di questa ..

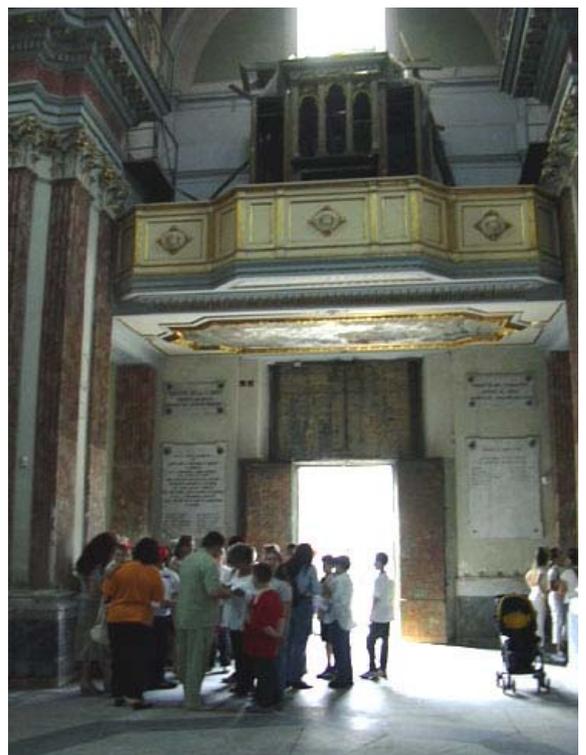


... Cappella ed anche di un'altra dedicata alle anime del Purgatorio, eretta nel 1656, sul luogo dove una croce indicava la fossa comune delle vittime della peste. Nello stesso anno (1781) al posto delle due cappelle dal fuoco fu costruita una chiesa che fu chiamata S. Croce al Mercato

All'interno di essa, sulla destra, isolata da un cancelletto, si vede la colonna di porfido che ha il diametro di 60 cm, l'altezza di 2,5 m ed è sormontata da una croce di marmo con, in rilievo, il Cristo Crocifisso.

Sulla colonna si distinguono ancora la data incisa sopra MCCCXI (1351), mentre quasi illeggibile è la scritta in latino alla base che recita:

*Il leone artigliando ad Astura,,
l'aquilotto lo rapì, qui gli divelse
le ali e lo decapitò.*

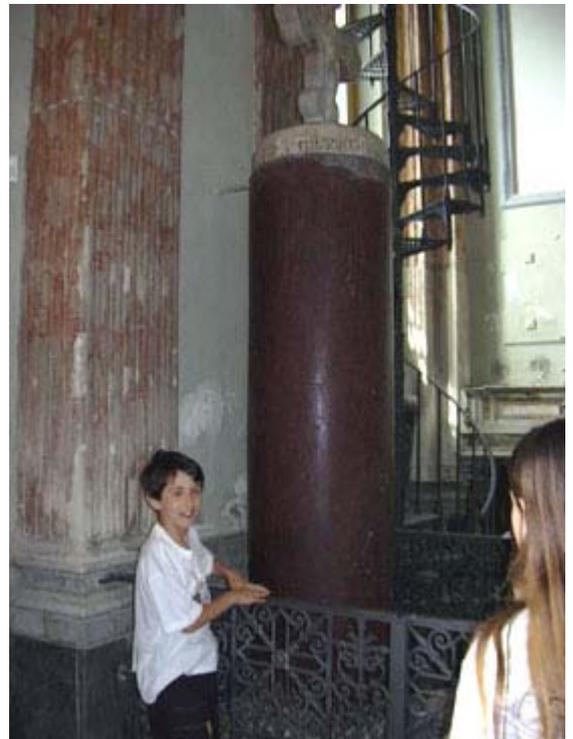




Ai piedi della colonna si trova la “chiave di volta” dell'altra cappella impropriamente ritenuta il Ceppo della decapitazione di Corradino.

Credenze e leggende

Fra le numerose leggende legate alla vita di questa piccola chiesa, vi è da segnalare un'ingenuo miracolo ricordato dal Celano, che si riferisce alla Cappella abbattuta nel 1781, precedente alla sistemazione della



Piazza che oggi possiamo osservare. Sul pavimento, ricorda il canonico, “osservi continuamente un portento, vi è che nel mezzo vedesi un círculo continuatamene, e di



està, e di inverno sembra sempre bagnato, e tutto il rimanente che vi sta d'intorno asciuttissimo" ed il circolo è dove proprio Corradino fu decapitato,

Quasi che la terra non sappia astenersi dal piangere la morte di un giovane principe di appena sedici anni. In realtà il fenomeno era dovuto, probabilmente, ad infiltrazioni d'acqua ai moti delle maree, visto che anticamente la zona portuale era molto più vicino alla città



Non è mancata la foto di gruppo alunni docenti, preside e ... qualche infiltrato .

Alla fine eravamo tutti stanchi ... ma felici.

Arrivederci al 31 maggio.